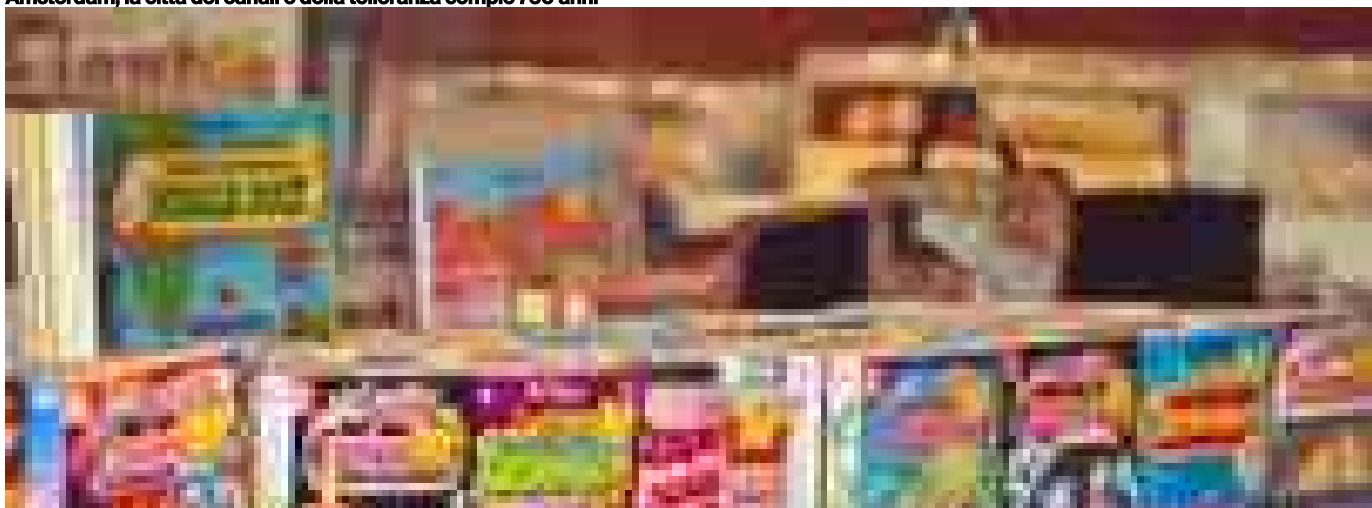


 Menu

Siti Internazionali

Abbonati

**Halloween nel parchi a tema, tra parate e show da brivido****Amsterdam, la città dei canali e della tolleranza comple 750 anni**



Il fumetto piace a due italiani su tre



Etichette laser e IA intercettano i primi segnali dei tumori VIDEO



Bancomat attua la sua rivoluzione da circuito a piattaforma

Responsabilità editoriale a cura di Teleborsa

Temi caldi Gaza Ponte sullo Stretto Trump Xi Ucraina Serie A

/ **SALUTE&BENESSERE** / Sanità

Navlga :

Droga, nel 2024 in 8.378 al Pronto Soccorso e il 10% è under-18

Analisi Gimbe, 134 mila persone in cura nei SerD

ROMA, 30 ottobre 2025, 10:17

Redazione ANSA





↑ medici di pronto soccorso - RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel 2024, negli ospedali italiani 8.378 persone sono arrivate in Pronto Soccorso a causa di patologie direttamente collegate all'uso di droga. Il 10% di loro era minorenni. È uno dei dati contenuti in un'analisi della Fondazione Gimbe presentata nel corso del XIV Congresso Nazionale Federserd in corso a Milano. Secondo l'indagine, elaborata a partire dai dati della Relazione annuale della Presidenza del Consiglio al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze e del Rapporto Oised-Crea (2024), quasi la metà dei pazienti (47%) è arrivata in Pronto Soccorso per psicosi indotta da sostanze. In 904 casi (11%) si è reso necessario un ricovero ospedaliero: il 37% dei pazienti è stato trasferito in un reparto di psichiatria, il 17% in terapia intensiva e il 4% in pediatria.

Complessivamente, nel 2023 sono stati 7.382 i ricoveri ospedalieri con diagnosi principale correlata all'uso di droghe: si tratta di 9,3 ricoveri ogni 10 mila abitanti. Il trend è in netta crescita rispetto al 2012, quando il tasso era di 6 per 10 mila abitanti. Forti le differenze territoriali, con il 69% dei ricoveri che si concentra al Nord.

Sono state invece 134.443 le persone assistite dai SerD (Servizi per le Dipendenze), che si occupano di prevenzione, terapia e riabilitazione sia per le persone con disturbi legati all'assunzione di sostanze psicoattive sia per coloro che manifestano altri comportamenti di dipendenza, come il gioco d'azzardo.

"Considerato che il 14% degli utenti ha meno di 30 anni ed esiste un bisogno sommerso ancora difficile da intercettare, è indispensabile investire in nuove modalità di presa in carico, interventi di prossimità e percorsi interdisciplinari integrati con i servizi per l'età evolutiva", ha affermato il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi


 Ultima ora

10:11

Colosso petrolifero russo Lukoil cede asset all'estero a Gunvor

10:00

Cina, Usa rispettino accordi sul nucleare

09:43

Trump, 'Cina avvierà processo d'acquisto di energia Usa'

09:29

Siracusano, Cdm potrà confermare necessità Ponte sullo stretto

09:24

Industria a controlli su export terre rare e a tasse portuali

09:21

Borsa: Europa incerta, Parigi -0,2% e Francoforte +0,2%**Newsletter ANSA****Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.****Iscriviti alle newsletter****Video**

► **Gerazza: "Serve piu' ascolto per chi convive con la vitiligine"**



► **In 4 anni raddoppiati i casi di diabete nel sud Italia, serve una rete di dottori**



► **"La vitiligine cambia la percezione di se', servono piu' ricerca e sensibilizzazione"**



► **Congresso Esmo, Fornaro: "Passi avanti contro il tumore gastrico"**

**ANSA**^{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2025 © ANSA

Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Sezioni

Contattaci

Ultima Ora

Cronaca

Politica

Economia

Mondo

Cultura

Sport

ANSA 2030

Responsabilmente